



Università degli Studi di Pavia

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE N. 1/2021

Il giorno 27 gennaio 2021, alle ore 9:00, si è riunito, in modalità telematica a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Pavia, insediatosi in data 1° settembre 2018. Sono presenti, al fine di procedere alla verifica trimestrale di cassa e adempimenti connessi, il dott. Donato Centrone (presidente), la dott.ssa Luciana Volta (rappresentante del Ministero dell'Istruzione) e la dott.ssa Anna Sciandrone (rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze).

A) Verifica trimestrale di cassa e adempimenti connessi

... omissis ...

B) Certificazione fondi per la contrattazione integrativa 2021

Il Collegio ha ricevuto le Relazioni tecnico-finanziarie di costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa del personale delle categorie "B, C e D", "EP" e "dirigente" (**Allegati n. 6, 7 e 8**).

La quantificazione delle risorse annuali 2021 appare conforme alle norme dei contratti collettivi nazionali del personale del comparto Istruzione e ricerca e dell'Area della dirigenza (triennio 2016-2018, firmati, rispettivamente, in data 19 aprile 2018 e 8 luglio 2019) e coperta dalle pertinenti disponibilità di bilancio (analiticamente indicate nell'apposito paragrafo delle ridette relazioni). Inoltre, sono evidenziati e rispettati i limiti di finanza pubblica posti al complessivo trattamento accessorio del personale, anche avente fonte nelle risorse che il CCNL destina ai fondi per la contrattazione integrativa, prescritti dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017 (al netto delle eccezioni previste dalla legge o individuate dalla giurisprudenza contabile).

Sotto quest'ultimo profilo, la relazione di costituzione dei fondi di contrattazione integrativa per il personale delle categorie "B, C e D" e del profilo "EP" espone, per il 2021 (in aderenza ai precedenti esercizi 2019 e 2020, i cui fondi erano stati certificati, rispettivamente, con verbali n. 8 del 24/2019 e n. 1 e 2/2021), alcuni incrementi derivanti da clausole del CCNL stipulato in data 19 aprile 2018 (in particolare, per complessivi euro 22.800), dichiarati esclusi dalla soggezione ai limiti di finanza pubblica). Analogamente, il fondo per i "dirigenti" esclude dal limite l'importo di € 6.721 (importo riconosciuto dall'art. 47, comma 2, del CCNL stipulato in data 8 luglio 2019). Si tratta di esclusioni

fondate sull'art. 11 del d.l. n. 135/2018, convertito dalla legge n. 12/2019. La norma, dopo i pronunciamenti della magistratura contabile (cfr. Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 19/2018/QMIG), ha escluso dal limite di finanza pubblica gli incrementi al trattamento accessorio del personale aventi fonte nei rinnovi dei contratti collettivi nazionali (la cui, autonoma, copertura finanziaria trova disciplina nell'art. 48 del d.lgs. n. 165/2001).

Di conseguenza, anche in ragione di quanto disposto dall'art. 61 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca stipulato in data 19 aprile 2018 (secondo cui gli incrementi degli stipendi tabellari previsti dal precedente art. 60 hanno effetto, dalle singole decorrenze, su tutti gli istituti di carattere economico per la cui quantificazione le disposizioni prevedono un rinvio allo stipendio tabellare) e dell'art. 1, comma 440, della legge n. 145/2018, l'Università, nell'incrementare il valore delle posizioni economiche orizzontali (c.d. PEO) attribuite in esercizi anteriori dell'importo pari alla differenza fra le valorizzazioni anteriori al CCNL 2016-2018 e quelle successive, ha escluso tali incrementi (analiticamente esposti e pari a circa 80 mila euro per il personale "B, C e D" ed a poco più di 4 mila euro per il profilo "EP") dal conteggio dei limiti di finanza pubblica.

Nello specifico, con la collaborazione del competente Ufficio dell'Ateneo, lo scrivente Collegio dei revisori ha avuto modo di chiarire, altresì, i presupposti a fondamento dei seguenti importi:

- per il fondo "B, C e D", parte variabile, euro 4.809, avente titolo nell'attivazione di nuovi servizi e in processi di riorganizzazione (Relazione di costituzione dei fondi per il 2015, certificata dal Collegio dei revisori pro tempore in carica), facoltà prevista dal previgente CCNL di comparto e confermata dall'attuale (art. 63, comma 2). La ridetta integrazione, in base ai nuovi servizi ed ai processi di riorganizzazione, era stata analiticamente e motivatamente stimata in € 145.506, ma è stata imputata al fondo 2021 per la cifra, notevolmente inferiore, di € 4.809, in ragione dell'esigenza di rispettare il già esposto limite di finanza pubblica (per inciso, il Collegio, pur prendendo atto della permanente sussistenza delle motivazioni a suo tempo contenute nella citata Relazione, evidenzia l'opportunità, alla luce del tempo trascorso, di una rinnovata valutazione e formalizzazione in occasione del prossimo esercizio);

- per i fondi "B, C e D" ed "EP", le voci esposte a titolo di "Incentivi tecnici ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016" e di "Compensi aggiuntivi ex art. 9 legge n. 240/2010" costituiscono mera rappresentazione, in funzione di maggiore trasparenza, di risorse che affluiscono ai fondi generali previsti dal CCNL (ed in aderenza a quest'ultimo) in maniera figurativa, avendo titolo nelle norme di legge e conseguenti atti attuativi, regolamentari e negoziali (adottati dall'Università di Pavia e messi a disposizione del Collegio, unitamente all'elencazione, in apposito allegato alla Relazione tecnico-finanziaria, di tutti i provvedimenti di liquidazione adottati nel 2020);

- per il fondo "dirigenti", risorse stabili, l'importo di € 108.000, derivante dall'attivazione di nuovi servizi, oggetto di approfondita analisi da parte del precedente Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 13/2014), anche a seguito dell'interlocuzione intervenuta a suo tempo fra Ateneo e Ministero

dell'economia e finanze.

Al netto delle decurtazioni operate ai sensi di legge, nonché di quelle derivanti dall'allocazione all'esterno del fondo delle risorse che hanno già finanziato progressioni economiche orizzontali (art. 1, comma 193, legge n. 266/2005), gli importi 2021 disponibili per la contrattazione integrativa ammontano a: € 1.565.093, per il fondo "B, C e D"; € 456.894, per il fondo "EP", € 278.516, per il fondo "dirigenti".

Valutata la conformità dei provvedimenti di costituzione dei fondi di contrattazione integrativa per il 2021 (**Allegati 6, 7 e 8**) alle norme di legge e della contrattazione collettiva nazionale, si rilascia la prevista certificazione formale, prescritta dall'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001.

C) Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

... omissis ...

D) Esame proposte di delibera al Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2020

... omissis ...

E) Avvenuta presentazione dichiarazioni fiscali 2019

... omissis ...

F) Avvio del ciclo on line per la gestione delle missioni

... omissis ...

La seduta termina alle ore 19:00 del 27 gennaio 2021.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Donato Centrone

Dott.ssa Luciana Volta

Dott.ssa Anna Sciandrone



DONATO CENTRONE
CORTE DEI CONTI
29.01.2021 19:15:16 CET



Firmato digitalmente da VOLTA
LUCIANA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



Firmato digitalmente da SCIANDRONE
ANNA
C=IT